

PASQUA FESTA DI SPERANZA

SUSSIDIO PER IL CAMMINO DI QUARESIMA 2021



PREGHIERA IN FAMIGLIA

RACCONTI BIBLICI PER BAMBINI

GESTO COMUNITARIO DI CARITÀ

CALENDARIO DI QUARESIMA

Carissimi, la Speranza è una virtù teologale che ci spinge a vivere bene, a impegnarci e a non lasciarci abbattere dalle difficoltà. La Pasqua che è sconfitta della morte, è per eccellenza la festa della Speranza.

Stiamo sperimentando in questo tempo così difficile come è facile perderla. Uno strumento per crescere in questa virtù è senz'altro la preghiera e la carità verso i fratelli. Proprio per questo con l'inizio della quaresima vi consegniamo questo opuscolo, un semplice strumento per aiutare ogni famiglia a viverla con più intensità.

Il presente sussidio contiene:

1) PREGHIERA IN FAMIGLIA.

Per ogni giorno feriale viene riportata l'indicazione del vangelo del giorno (da cercare nella Bibbia), e due piccoli commenti, uno per gli adulti uno per i ragazzi. E si concluderà col Padre Nostro (nella nuova traduzione che riportiamo di seguito sottolineando le varianti).

Alla domenica invece, vi viene proposto un breve commento e un piccolo gesto da compiere per allestire uno spazio per la preghiera (anche i sensi sono importanti). Individuiamo già da subito un luogo dedicato a questo e prepariamolo con una piccola tovaglia: ogni domenica verrà aggiunto un segno per arricchire questo luogo

2) RACCONTI BIBLICI PER BAMBINI

Ci sarà una raccolta di brani della Bibbia (dalla Creazione all'Esodo) da raccontare ai bambini più piccoli, magari come storia della "buona notte". E' un modo per famigliarizzarli con Bibbia sfruttando il racconto come strumento per loro particolarmente adatto

3) GESTO COMUNITARIO DI CARITÀ

La quaresima è un tempo per riscoprire il nostro essere figli di Dio e il nostro essere fratelli tra di noi e come fratelli dobbiamo sempre più imparare ad accorgerci di chi ha più bisogno. Siamo quindi invitati, in questi 40 giorni a privarci di qualcosa e di dare il corrispettivo a chi non ha il necessario. Come comunità quest'anno vorremmo essere vicini provincia di Sofala, e la città di Beira, nel Mozambico centrale devastati dal ciclone Eloise che si è abbattuto in quelle zone il 22 e 23 gennaio 2021 che ha distrutto tutto (case, infrastrutture, coltivazioni) e creato più di 7000 sfollati. Vi invitiamo a poi a portare questi frutti delle rinunce durante la settimana di Pasqua in una apposita cassetta posta in chiesa.

4) CALENDARIO COMUNITARIO DELLA QUARESIMA

Saranno poi proposte, come promemoria alcuni appuntamenti comunitari per la quaresima

TESTO PADRE NOSTRO

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche** noi li rimettiamo
ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

Parrocchia Regina Pacis- Quaresima 2021

Domenica 21 febbraio 2021

Ascoltiamo la Parola: Dal vangelo secondo Marco 1, 12-15

Segno: Sulla tovaglia già preparata poniamo una Bibbia o Vangelo: è la Parola di Dio che deve guidare la nostra vita

Meditiamo

L'evangelista Marco, ci presenta l'episodio delle tentazioni e l'inizio della predicazione di Gesù. Il tutto si svolge nella potenza dello Spirito Santo. Iniziamo perciò la quaresima con grande gioia, perché è lo Spirito che ci guida nel deserto e che vince il maligno. È lo Spirito che ci abilita ad ascoltare la Parola di Gesù Messia e converte i cuori. È lo Spirito che suscita la fede nel vangelo.

Padre Nostro

Lunedì 22 febbraio 2021

Ascoltiamo la Parola: Dal vangelo secondo Matteo 25,31-46

Meditiamo

Quando mai ti abbiamo visto straniero, Signore? È la domanda chiave che costantemente mette a prova il nostro essere cristiani concretamente nelle diverse situazioni della vita, in famiglia e fuori. Quante persone abbiamo incontrato oggi, incontreremo domani e dopodomani ancora senza accorgerci di aver incontrato il volto del Signore? Ma com'è possibile dopo aver meditato questa pagina del Vangelo vivere nella nostra casa, camminare per la strada della nostra città senza chiederci da che parte stiamo, da quella dei giusti o da quella seduti alla sinistra?

Per i ragazzi

Questo Vangelo è molto bello perché ci dice che per essere discepoli di Gesù basta seguire il grande comandamento "Ama il prossimo tuo come te stesso". Non serve fare tanta strada, ma basta aprire gli occhi del cuore ed accogliere ogni persona che ci vive vicino. Signore aiutami ad amare tutte quelle che mi vivono accanto, soprattutto quelle più in difficoltà.

Padre Nostro...

Martedì 23 febbraio 2021

Ascoltiamo la Parola: Dal vangelo secondo Matteo 6, 7-15

Meditiamo

Il Padre nostro è la preghiera insieme più facile e più difficile. È facile, infatti, chiamare Dio "Padre", chiedere a Lui il "pane quotidiano", di non essere indotti "in tentazione", di aver rimesso "i nostri debiti". Più difficile è pregare nella consapevolezza che "sia fatta la sua volontà" e non la nostra, che ci è chiesto di perdonare "i nostri debitori". Nel recitare il Padre Nostro ci dimentichiamo troppo spesso che il Padre a cui ci rivolgiamo sa di che cosa abbiamo bisogno e dopo averlo chiamato Padre non possiamo non cambiare la nostra vita.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché ci insegna ad abbandonarci completamente nelle mani del Padre attraverso la preghiera. La preghiera non è una lista di richieste a Dio fatta in momenti difficili, ma il modo per relazionarci con Lui e cogliere il senso profondo della nostra realtà. Signore aiutami a camminare sempre con Te (non solo nei momenti di fragilità) cercandoti nella preghiera.

Padre Nostro...

Mercoledì 24 febbraio 2021

Ascoltiamo la Parola: Dal vangelo secondo Luca 11, 29-32

Meditiamo

Gesù ammonisce i farisei e gli scribi. Volevano da Lui un segnale, perché non credevano nei miracoli che stava realizzando. Quante volte anche noi cerchiamo e invociamo un segno per credere, senza accorgerci dei tanti miracoli che giornalmente segnano la nostra vita perché i nostri occhi sono chiusi e perché non ci fermiamo ad ascoltare e a riflettere. Quaresima è tempo di conversione; anche il nostro sguardo deve convertirsi e rivolgersi alla Verità. È Gesù, presente nel nostro prossimo, il segno che andiamo cercando.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché ci fa capire che come Giona è rimasto per tre giorni nel grembo del pesce, così anche Gesù sarebbe rimasto tre giorni nel sepolcro per poi risorgere. Aiutami Gesù a morire al mio egoismo per risorgere alla vita nuova dei figli della luce.

Padre Nostro...

Giovedì 25 febbraio 2021

Ascoltiamo la Parola Dal vangelo secondo Matteo 7, 7-12

Meditiamo

Nelle tre domande iniziali troviamo la condizione dell'uomo che ha bisogno di fatti concreti in risposta alle proprie domande. Si sente qui la comprensione di

Dio per la nostra umanità, il quale è pronto a dare ascolto sempre alle nostre richieste sincere, anche se la sua risposta non è quella che ci aspettiamo. Come un bravo papà che risponde alle richieste dei figli dando quello che è bene per loro e non esclusivamente quello che hanno chiesto; c'è bisogno di fede e di abbandono fiducioso nella bontà di Dio che non lascia delusi, nemmeno nel momento di maggiore difficoltà.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché ci dà la certezza di essere ascoltati da Dio. Noi diventiamo soggetti attivi, prima scegliendo liberamente la casa del Padre e poi, trasmettendo al prossimo l'amore gratuito imparato da Lui. Signore aiutami a saper scegliere il Bene e comunicarlo agli altri.

Padre Nostro...

Venerdì 26 febbraio 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Matteo 5, 20-26*

Meditiamo

L'amore al "nemico" segna la vera differenza fra il cristiano e gli altri. Non si può onorare Dio se il fratello è disonorato. Gesù non accetta che viviamo in situazioni di incomprensioni, di liti, di disaccordo, e arriva ad anteporre la lotta contro tutte le forze di divisione alle offerte che presentiamo a Dio. Gesù non vuole soltanto il rispetto di una legge esterna, ma un atteggiamento interiore che sia conforme all'amore che viene da Dio. Impegniamoci, nella nostra famiglia e nella nostra comunità, a realizzare la conversione del cuore: che l'amore sia davvero il segno che ci distingue!

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché ci insegna la strada per arrivare alla giustizia vera. Dio ci chiede di cercare sempre la riconciliazione con il fratello, attraverso la comprensione e l'accoglienza. Scusa Signore per quelle volte che, per paura del confronto, non ho saputo chiedere perdono all'altro.

Padre Nostro...

Sabato 27 febbraio 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Matteo 5,43-48*

Meditiamo

L'amore, è il cuore della vita del discepolo e della Chiesa. Le parole semplici ma profonde di Gesù, dimostrano bene come questa sia la vera umanità, non l'odio e la vendetta. Gesù giunge sino al paradosso di amare anche i nemici. Tale sconvolgente novità egli l'ha praticata per primo: dall'alto della croce

prega per i suoi carnefici. Un amore così non viene da noi, nasce dall'alto, dal Signore. Infatti chi di noi meriterebbe di essere così amato? È il Signore che dona senza merito nostro il suo amore, per questo può chiedere: "Siate perfetti come il Padre vostro celeste".

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù sconvolge l'idea che circola nella società e ci insegna che il vero amore non può dipendere da ciò che ricevo dall'altro. È necessario volere il bene del prossimo indipendentemente da ciò che lui fa per me. Signore aiutami ad amare senza pregiudizi anche se questo mi porta ad andare controcorrente.

Padre Nostro...

Domenica 28 febbraio 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Marco 9,2-10*

Segno: La Trasfigurazione è un avvenimento che porta gioia e illumina la nostra vita: poniamo una candela da accendere ad ogni momento di preghiera.

Meditiamo

Col Vangelo della trasfigurazione Gesù ci invita a salire sul monte alto, in luogo appartato. Salire è sinonimo di fatica ma anche di soddisfazioni. Lo sguardo si allarga ad orizzonti sempre più vasti, fino a contemplare anche l'altro versante del monte. Una verità e una bellezza sempre più grandi, non mai definitivamente godute su questa terra. In disparte con Gesù i tre fortunati apostoli possono vedere il suo volto trasfigurato e udire la voce del Padre. C'è un comando preciso: ascoltatelo.

Padre Nostro...

Lunedì 1 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Luca 6, 36-38*

Meditiamo

Il Padre è pieno di amore e la nostra gioia, la nostra pienezza, la nostra vera vita è essere pieni di amore anche noi. Che vita stiamo facendo? Facciamo il nostro lavoro aridamente, senza generosità, o ci mettiamo dedizione e gioia anche per gli altri? E alla sera, con che spirito torniamo a casa dalla nostra famiglia? La usiamo come discarica dei nostri problemi o ci prepariamo a dare gioia, e tempo e pensieri ai nostri cari? Quello che diamo, il Signore ce lo restituisce con abbondanza come grazia, pace, consolazione, bellezza ...

Giovedì 4 marzo 2021

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù mostra che Dio è un Padre giusto e misericordioso. Signore aiutami a compiere questa parola, e cioè che a scuola, in famiglia, nel tempo libero, sempre, possa perdonare senza giudicare

Padre Nostro..

Martedì 2 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Matteo. 23, 1-12*

Meditiamo

Noi che amiamo Gesù, dobbiamo vigilare su noi stessi. Spesso usiamo le nostre attività di fede o di carità come piedistallo delle nostre ambizioni. Prendiamo la parola per far vedere che siamo bravi, monopolizziamo ruoli, ci aggrappiamo ai riconoscimenti, siamo gelosi dei nostri successi ed invidiosi di quelli degli altri. No. Quello che c'è da fare facciamolo nello Spirito, con umiltà semplice e sincera, servendo i nostri fratelli, nel nome del Signore.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù mi fa capire che solo Lui è il vero maestro e devo fare attenzione a chi vuole imbrogliarmi. Signore ti prego di guidare i miei passi e di proteggermi da chi non mi vuole bene.

Padre Nostro...

Mercoledì 3 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Matteo 20, 17-28*

Meditiamo

Colpisce in questo brano di Vangelo l'esplicita richiesta di due discepoli di essere nei primi posti del regno. In genere la bramosia di arrivismo viene dissimulata dai protagonisti negando a parole la voglia di primeggiare perseguendola invece nei fatti. Questa sincerità rende esplicita un'aspirazione e consente a Gesù di trarre un insegnamento: fatevi servitori reciproci.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché mi ricorda che posso chiedere aiuto a Gesù e che Lui ha donato la propria vita per me. Signore aiutami a capire cosa vuoi da me. Aiutami a capire la mia vocazione. Fa' che sia capace di chiederti delle cose giuste per la mia vita.

Padre Nostro...

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Luca 16, 19-31*

Meditiamo

Il problema non è il denaro in sé ma l'uso che ne viene fatto. Il problema non sono le persone ricche, ma il loro attaccamento ai soldi e al potere al punto da far diventare le ricchezze e il loro io il vero Dio, al punto da essere ciechi davanti al povero piagato che non ha neanche bisogno di supplicare perché se solo lo vedessimo gli andremo incontro per dargli qualcosa da mangiare. La nostra vita è un passaggio, un ponte verso Cristo: ascoltiamolo per accogliere il suo amore, per aiutarci ad aprire gli occhi e vedere l'altro che soffre, capire i suoi bisogni accoglierlo ed aiutarlo concretamente.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché dà senso alle sofferenze che mi sembrano inutili e ci ricorda che alla fine saremo giudicati da un giusto giudice: Dio. Signore ti chiedo aiuto e ti prego di sostenermi nelle mie sofferenze e debolezze quotidiane e fa' che possa portare aiuto e ristoro ai miei vicini.

Padre Nostro...

Venerdì 5 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Luca Mt. 21,33-46*

Meditiamo

Dietro l'immagine del vignaiolo attento e premuroso si cela l'amore per ciascuno di noi. La storia ci insegna che il popolo si è allontanato dal suo Signore, ha prodotto uva selvatica perché tali sono le opere dell'uomo quando nel suo cuore non scorre la linfa dell'amore che in Dio ha la sua fonte e sostegno. La parabola è rivolta a ciascuno di noi: dovremmo portare frutto nella nostra vita e nella società in cui siamo inseriti e operiamo e questo frutto è Cristo e il Vangelo. È necessario accogliere con tutto l'amore possibile la proposta di Gesù, per questo il Padre ci invia continuamente profeti, fratelli, amici e ci parla attraverso la loro testimonianza. È necessario non essere chiusi e sordi prima di tutto per noi stessi e poi per il mondo, perché è attraverso noi che oggi Cristo è luce, sale, lievito.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché mi fa capire che Gesù è il figlio, l'erede, la pietra scartata che è diventata pietra angolare. Scusa Signore quando penso solo ai miei interessi e giudico gli altri escludendoli dal gioco.

Padre Nostro...

Sabato 6 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Luca 15, 1-3.11-32

Meditiamo

Il personaggio centrale è il padre, che nonostante avesse molte buone ragioni per essere arrabbiato con quel figlio ribelle, gli corre incontro per annullare la distanza che si era creata tra di loro. Il pensiero va alle molte “buone” ragioni che anche noi abbiamo per essere in collera con il coniuge, i figli, i fratelli, i suoceri, i parenti, gli amici,... e le distanze ostinatamente mantenute con atteggiamenti di chiusura, silenzi, omissioni. Grazie Signore perché quel Padre sei Tu, e nonostante i nostri ripetuti allontanamenti, non ti stanchi mai di aspettarci e divenirci incontro. Fa' che anche noi impariamo a perdonare.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché so che, se lo voglio, Dio è sempre pronto a perdonarmi. Ti prego Signore di darmi un cuore umile e riconoscente, dammi gli occhi per vedere i doni che ogni giorno mi fai.

Padre Nostro...

Domenica 7 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Giovanni 2,13-25

Segno: Anche noi dobbiamo imparare a fare pulizia nella nostra vita e togliere ciò che rovina la nostra bellezza e verità: poniamo una spugna.

Meditiamo

Una frusta colpisce i nostri interessi, siano pure sacri. Abbiamo bisogno di pulizia. Purificare il tempio del cuore e il tempio della chiesa, il tempio della cultura il tempio della società. In una parola il tempio della vita. La quaresima ci chiede serietà e determinazione. Il gesto di Gesù è carico di una forte valenza simbolica, sulla scia degli antichi profeti. Infatti i suoi interlocutori non reagiscono per gli interessi economici, ma perché leggono in filigrana il mistero: che segno ci mostri tu per fare queste cose? Chi sei tu? E Gesù annuncia la sua resurrezione: il tempio sarà ricostruito in tre giorni.

Padre Nostro...

Lunedì 8 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Luca 4, 24-30

Meditiamo

I concittadini di Gesù, dopo una prima accoglienza entusiasta, manifestano nei suoi confronti una opposizione che si spinge fino a cercare di ucciderlo. Queste persone vorrebbero tenere per se Gesù e lo vorrebbero secondo i loro schemi di pensiero e desideri. Sembra anche esserci una buona dose di curiosità nel loro avvicinarsi a Lui. Gesù, da parte sua, si rifiuta di diventare “proprietà” di qualcuno e “fenomeno da baraccone”. Anzi, si adopera per smascherare l'incapacità dei suoi concittadini ad accoglierlo con disponibilità per quello che è. E noi, come ci avviciniamo a Gesù?

Per i ragazzi

Questo Vangelo mi piace perché ci fa capire quanto sia difficile accettare la verità preferendo le cose più facili, anche se sbagliate. Aiutaci Signore, ad accettare fin in fondo la verità della vita, a comprenderla senza aver paura di affrontarla.

Padre Nostro...

Martedì 9 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Matteo 18, 21-35

Meditiamo

Perdonare settanta volte sette, vuol dire non porre confini al perdono e alla possibilità di ricostruire le relazioni con l'altro. E questo è quello che continua a fare Dio nel cammino della Bibbia. Il limite a questa disponibilità di Dio lo poniamo noi come ci insegna la parabola di oggi. Quando l'uomo non comprende il perdono di Dio ma lo scambia per debolezza di cui approfittare, come accade al primo servo, la sua relazione con Lui non si rinnova e questo si riflette nel suo modo di trattare il fratello. Anche noi percepiamo la disponibilità al perdono di Dio Padre come debolezza? Verifichiamo come ci comportiamo con i nostri “nemici”.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché ci mostra il vero valore del perdono che tutti vorremmo ricevere, ma che non sempre siamo disposti a dare. Aiutami Signore a riconoscere i miei sbagli, a chiedere perdono e ad imparare a perdonare sempre.

Padre Nostro

Mercoledì 10 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Matteo 5, 17-19

Meditiamo

Gesù porta compimento la legge e i profeti con le sue parole, le sue azioni, la sua morte e resurrezione. La lunga storia di alleanza tra Dio e il popolo d'Israele in Gesù raggiunge l'apice. Ma tutto quello che lungo il cammino di questa alleanza ha contribuito alla venuta di Gesù, va accolto e rispettato altrimenti si cancellano pezzi di storia tra Dio e l'uomo. In fin dei conti Gesù ci invita ad essere rispettosi della nostra storia e della pazienza di Dio. Noi a volte vorremmo che le cose cambiassero molto più rapidamente di quanto succede: ma questo è sempre segno di conversione o a volte non esprime la nostra impazienza? E che si compiano i nostri desideri?

Per i ragazzi

Questo Vangelo mi piace perché ci fa scoprire la bellezza di entrare nel regno dei cieli e la grande possibilità che ognuno ha di entrarvi. Grazie, Gesù, perché ci prepari un posto accanto a Te nel Regno dei Cieli.

Padre Nostro...

Giovedì 11 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Luca 11, 14-23*

Meditiamo

Gesù libera una persona posseduta da un demone: un segno, secondo la bibbia, che in Lui opera lo Spirito di Dio. Ma questo non sembra sufficiente per gli ascoltatori che invocano un "segno dal cielo". Il problema sembra il suo modo di parlare e di agire che non è in sintonia con le aspettative degli ascoltatori. Che momento tragico: le persone vogliono vedere il Messia ma non riescono a cogliere i segni della sua presenza. A noi è stato dato il segno della morte e resurrezione di Gesù ma la "corsa" ad apparizioni o manifestazioni straordinarie non ci dice che anche noi siamo come gli ascoltatori del Vangelo? Come mai i segni di Dio non ci bastano mai?

Per i ragazzi

Questo Vangelo mi piace perché ci fa capire che la giustizia vera viene da Dio. Grazie, Signore, perché ci liberi dalla schiavitù del peccato e ci doni la gioia.

Padre Nostro...

Venerdì 12 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Marco 12, 28-34*

Meditiamo

"Non sei lontano dal Regno dei cieli". Questa è la risposta di Gesù allo scriba che aveva appena espresso il suo assenso alle sue parole circa il primo comandamento. Questo ci rivela che la salvezza è comunione con Dio e con l'uomo. Questa è proprio una lieta notizia: Dio non ci chiede di perdere le

nostre relazioni umane ma di coltivarle nella ricchezza dell'amicizia con Lui. Come possiamo coltivare l'unità delle relazioni con Dio e con i fratelli? Come non essere credenti che compiono riti ma non hanno amore per il prossimo? O viceversa, avere cura del prossimo senza mai vedere in esso il volto di Dio?

Per i ragazzi

Questo Vangelo mi piace perché ci mostra il più grande insegnamento di Gesù: amare Dio e i fratelli. Fa' o Signore che io possa sempre amarti con tutto il cuore, tutta l'anima, tutta la mente e tutta la mia forza. Aiutami ad amare ogni giorno il mio prossimo come me stesso. E scusa per tutte le volte che ho amato solo me stesso.

Padre Nostro

Sabato 13 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Luca 18, 9-14*

Meditiamo

Dio non fa preferenza perché egli conosce nell'intimo ogni persona. Egli è pronto ad accogliere chiunque, peccatore o santo, si avvinca a lui con la rettitudine intellettuale e la sincerità del cuore. Non dobbiamo temere Dio ma noi stessi. La nostra superficialità, la nostra ipocrisia e falsità ci impediscono di accogliere la sua presenza perdonante. La vicenda del pubblicano e del fariseo al tempio è rivelatrice della disponibilità del Padre da un lato e dell'ipocrisia dell'uomo dall'altro. Quanto valutiamo la trasparenza del cuore e la rettitudine intellettuale nella vita di tutti i giorni? O ci sembrano atteggiamenti di poco conto al confronto della scaltrezza e della furbizia?

Per i ragazzi

Questo Vangelo mi piace perché mi insegna a vivere con umiltà, senza la presunzione di essere migliore degli altri. Aiutami Signore a non vantarmi di ciò che faccio e ad essere grato per ogni cosa che mi accade.

Padre Nostro

Domenica 14 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Giovanni 3,14-21*

Segno: Gesù ci dimostra il suo amore donandosi completamente: poniamo nel nostro luogo di preghiera un crocifisso.

Meditiamo

Un gesto misterioso compì Mosè nel deserto. Per noi è una strana insegna che si innalza in mezzo alla gente febbricitante e morente. Ma è un segno di

guarigione e di forza, di speranza e di vita. Dice Gesù: guardatemi! Guardate a me innalzato sulla croce. E, a suo tempo, Giovanni evangelista citerà il salmo: volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto. Tutto si consuma in uno sguardo. È una svolta decisiva, risolutiva. Tutto raggiunge il suo apice nella fede che quello sguardo esprime: solo in te salvezza e gioia. Solo in te.

Padre Nostro...

Lunedì 15 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Giovanni 4,43-54*

Meditiamo

Il funzionario chiede che Gesù venga per guarire suo figlio. Gesù lo invita a credere nell'amore di Dio senza pretendere di governarlo. E quando quel povero papà insiste, "mio figlio ha bisogno di te", Gesù gli dice "tu mettiti in cammino, io penserò a tuo figlio". Quel papà non sa se ciò accadrà, non sa come, non sa quando, ma per amore spera, e si fida, e, sulla parola di Gesù, si mette in cammino. E poi, riconosce che la sua vita, la vita di suo figlio, era veramente nelle mani di Gesù.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché il funzionario del re si fida totalmente di Gesù perché sa che vuole il bene suo e dei suoi figli. Aiutami Signore a fidarmi di te e dei miei cari che mi vogliono bene.

Martedì 16 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Giovanni 5, 1-16*

Meditiamo

Ancora un gesto di compassione da parte di Gesù e ancora persone che si interrogano su di Lui e che assumono posizioni diverse, anche di rifiuto. Il cammino della fede è aperto a tutti, dal paralitico, considerato non solo un malato ma anche un peccatore, ai Giudei, conoscitori della legge e in attesa del Messia. A tutti Gesù offre un dono: al paralitico la guarigione e il perdono dei peccati e ai Giudei un segno che li dovrebbe aprire al riconoscimento del Messia. La risposta spetta all'uomo. E sorprende che alcuni sentano Gesù come una minaccia. Gesù è il dono del Padre per noi: come accogliamo questo dono? Quali sono i gesti che rivelano la nostra accoglienza?

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù non si limita a guarire, ma la sua azione è capace di salvare. Il vero miracolo avviene nel cuore dell'uomo perché la Sua parola è un invito alla conversione. Grazie Gesù perché mi chiedi di convertirmi.

Padre Nostro...

Mercoledì 17 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Giovanni 5, 17-30*

Meditiamo

Chi accoglie le parole e i gesti di Gesù entra in comunione con il Padre. Ma non è facile entrare in questa comunione perché l'incarnazione di Gesù, la sua scelta di Messia misericordioso e la sua morte scandalosa sulla croce, mettono in discussione le convinzioni degli uomini su Dio e sulla sua onnipotenza. Come può Gesù farsi uguale a Dio se non riesce a sconfiggere i suoi nemici? Ancora una volta vediamo che è difficile comprendere la logica dell'amore del dono che sta alla base della relazione del Padre e del Figlio. E noi, riusciamo a intravedere nei gesti e nelle parole di Gesù la comunione con Dio e la speranza della vita eterna?

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù è venuto nel mondo per fare la rivelazione più grande di tutti i tempi: l'umanità non è orfana, l'umanità ha un Padre, e per donarci questa rivelazione Gesù ha dato la sua stessa vita. Grazie Dio perché sei mio Papà.

Padre Nostro...

Giovedì 18 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Giovanni 5, 31-47*

Meditiamo

Il problema dei Giudei è quello di ritenersi conoscitori del modo di pensare e di agire di Dio. Poiché "pretendono" di conoscere non dimostrano alcuna apertura nei confronti di Gesù. È il dramma di chi è religioso e si è costruito la sua immagine di Dio, le sue devozioni, ma non vuole accogliere lo Spirito e non vede le opere che Dio compie in mezzo a noi. E questo rischio c'è anche per noi. Possiamo essere religiosi senza vedere come oggi si fa incontro a noi, in questo tempo e in questa cultura. Un certo pessimismo non nasconde la nostra incapacità a vedere che Dio è presente anche oggi? Come essere credenti aperti all'opera di Dio nel mutare dei tempi?

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché come cristiani dobbiamo essere testimoni, dell'amore del Padre. È Lui che ci chiama, che ci invia nel mondo per essere testimoni del suo amore. Grazie Dio perché mi chiami ad essere testimone del bene per costruire insieme la pace, la fraternità, la giustizia.

Padre Nostro

SAN GIUSEPPE

Venerdì 19 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Matteo 1,16-24

Meditiamo

Giuseppe è presentato nei racconti evangelici come “giusto”. Il giusto è colui che cerca la relazione con Dio e la sua volontà. Giuseppe si interroga su quanto è avvenuto nella sua relazione con Maria e, aiutato anche dal sogno che indica l'agire dello Spirito in lui, legge la situazione interrogandosi sulla volontà di Dio. Comprendiamo come questo atteggiamento sia fondamentale per ogni credente autentico. Interrogarsi sui fatti che ci accadono nella vita è da saggi ma cercare in essi la volontà di Dio è da credenti, da giusti.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Giuseppe accoglie la volontà di Dio con coraggio. Non si limita a pronunciare un timido sì, ma accetta di lasciarsi guidare da Dio senza conoscere fino in fondo il suo progetto. Grazie Gesù, perché chiami anche me a far parte del tuo progetto.

Padre Nostro...

Sabato 20 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Giovanni 7, 40-53

Meditiamo

Il Vangelo ci racconta che si creò dissenso tra la gente e anche tra i capi religiosi riguardo Gesù. Il problema torna ad essere l'interpretazione delle parole e dei gesti di Gesù: per alcuni sono un segno che Lui è il Messia e per altri un impostore. La Bibbia e la storia della Chiesa è segnata da questa difficoltà. L'interpretazione della Parola di Dio non è così facile e gli uomini sono sempre giocati da precomprensioni e pregiudizi. Occorre allora coltivare l'umiltà quando parliamo di Dio e della sua volontà.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché c'è solo una voce che sa farsi riconoscere tra tutte: la voce di Dio. Gesù parla così bene da farsi ascoltare persino da quelli che erano lì per arrestarlo. Grazie Dio per il dono della tua Parola.

Padre Nostro...

Domenica 21 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Giovanni 12,20-33

Segno: Come il chicco se siamo capaci di donarci portiamo frutto: mettiamo una pianta (possibilmente fiorita) nel nostro luogo di preghiera

Meditiamo

I greci, vogliono vedere. Gesù sembra assorto in altra visione e, come rapito, rivela tutto di un fiato la sua unione con il Padre, il mistero della sua Pasqua, il destino dei discepoli, il turbamento della sua anima, la gloria che lo attende. In mezzo c'è un chicco di grano caduto per terra: la vita nasce, verdeggia, biondeggia, si moltiplica in una messe color dell'oro. E un tuono misterioso colpisce quella zolla e vi mette il sigillo del Padre.

Padre Nostro

Lunedì 22 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Giovanni 8, 1-11

“Neanch'io ti condanno”. Non si era devotamente inginocchiata né aveva recitato l'atto di dolore. E fu perfettamente perdonata. Solo il viso aveva un gran rossore. Così mi immagino quella donna. Ma anche più mi colpisce il maestro che scrive sulla polvere del selciato. Arrivano come folate di aria primaverile le parole del profeta “... i tuoi peccati sono come pulviscolo sulla bilancia, come una goccia da un secchio d'acqua... quanto è alto il cielo sulla terra così io scaglierò i peccati lontano da te...”.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché mi insegna a non giudicare e condannare le persone e che bisogna sempre dare, a chi la vuole, la possibilità di ripartire e rifarsi una vita: Dio ha proprio fiducia in noi.

Padre Nostro

Martedì 23 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Giovanni 8, 21-30

Meditiamo

Gesù rivela che nel mistero della crocifissione e morte lo riconosceremo nella sua vera identità: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono». Evocando questo nome, che è il nome rivelato da Dio a Mosè nel dialogo del roseto ardente, Gesù ricorda che solo credendo in lui potremo percorrere la stessa strada percorsa dal popolo ebreo, dalla schiavitù alla libertà, e intraprendere il cammino dalla morte alla vita. Per provare in sé questa Pasqua, bisogna credere in Gesù. Credere che egli è l'inviato, il Messia, e credere nella sua parola. Allora si impara a seguirlo nel mistero pasquale, nella passione, nella morte sulla croce e nella risurrezione.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù rivela a gran voce di essere il Figlio di Dio. Ti prego, o Signore, di aiutarmi a non avere l'incredulità dei farisei, ma a riconoscerti come Figlio di Dio.

Padre Nostro

Mercoledì 24 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Giovanni 8, 31-42

Meditiamo

Essere libero o essere schiavo del peccato, ecco il dilemma che ogni uomo deve affrontare. Essere libero significa appartenere completamente a Dio, fare la sua volontà, poiché egli desidera la nostra salvezza. Al contrario, essere schiavo significa andare per la propria strada. Abramo ha mostrato di avere del tutto fiducia in Dio. La patria, verso la quale per tutta la vita non ha smesso di incamminarsi, è Dio. Il tempo di Quaresima ha questo senso: con l'ascolto della parola divina e con le azioni dettate da una fede profonda noi vogliamo ottenere la liberazione operata per noi da Gesù Cristo.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù ci ricorda che se ascolteremo la Sua parola saremo suoi discepoli. Aiutaci, Signore, a non diventare schiavi del peccato, ma testimoni della Verità.

Padre Nostro...

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Giovedì 25 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Luca 1,26-38

Meditiamo

A nove mesi di distanza dal prossimo Natale, si celebra la festa dell'Annunciazione e del concepimento di Gesù; festa di speranza e di gioia, che si inserisce nel contesto della quaresima. La pagina evangelica di oggi ci presenta la Vergine Maria come la donna che, a differenza di Eva, dice il suo pieno "sì" al Signore. Ecco perché Dio può compiere attraverso di Lei cose grandi, "impossibili all'uomo". Anche noi siamo costantemente combattuti tra il "seguire" il "fidarsi" completamente di Dio o costruirci, come "Adamo ed Eva", indipendentemente da Lui. Maria diventa il modello ed aiuto per imparare ad affidarsi completamente a Dio; "Ecco la serva del Signore".

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Maria si è fidata di Dio, facendo la Sua volontà. Signore, ti chiedo di aiutarmi a fidarmi di te e accettare con gioia il progetto di vita che hai disegnato per me.

Padre Nostro...

Venerdì 26 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Giovanni 10, 31-42

Meditiamo

Una volta ancora Gesù sta per essere lapidato, e le parole che scambia con i suoi persecutori mettono in rilievo il vero motivo del suo martirio ormai prossimo: veniva contestato perché si dichiarava Figlio di Dio e, per la legge di Mosè, una simile affermazione meritava la morte. Alle accuse degli oppositori Gesù oppone l'argomento delle opere che viene compiendo: quelle opere sono talmente del Padre da fargli dire che il Padre è in Lui e Lui nel Padre. E che cosa sono le opere del Padre attraverso Gesù, se non verità, giustizia, misericordia, guarigione, ogni bontà e risurrezione? Se accogliamo e assumiamo per la nostra vita tali opere siamo in grado di seguire e accompagnare Gesù anche sulla via del calvario.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù dimostra coraggio nel testimoniare la volontà di Dio, anche di fronte alle minacce degli uomini. Ti chiedo scusa per tutte le volte che con i miei peccati ho preso anch'io una pietra per ferirti.

Padre Nostro...

Sabato 27 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola

Dal vangelo secondo Giovanni 11, 45-56

Meditiamo

Nel vangelo di oggi, Caifa parla spinto da un interesse di carattere puramente politico, ma, senza saperlo, presta la voce a Dio e profetizza. Sì, la morte di Gesù è la via scelta perché il volto di Dio-Amore si sveli dinanzi a tutti gli uomini che in quel segno ritroveranno la via dell'unità. Con questa affermazione, siamo quindi al cuore della missione di Gesù: riunire i dispersi figli di Dio. Un compito che Egli intende continuare a svolgere oggi. Dovremmo vivere fino allo spasimo la preghiera di Gesù: "Padre che siano uno!". Un'unità da costruire giorno dopo giorno, con tenacia, sapendo che il suo prezzo è il sangue stesso di Cristo. Un'unità che deve iniziare in ciascuno di noi, per estendersi alla famiglia, alla parrocchia, alla Chiesa, al mondo.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù, pur conoscendo la sorte che doveva affrontare, non è fuggito. Aiutami a incontrarti nel mio prossimo, a vedere i tuoi segni e credere in Te, senza fuggire dalle mie responsabilità.

Padre Nostro...

DOMENICA DELLE PALME

Domenica 28 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Marco 11,1-11*

Segno: Un ramoscello di ulivo

Meditiamo

Mani festanti agitano i rami di palma mentre una brezza di primavera fa ballare le tuniche e i mantelli di chi canta: osanna! Colui che siede sul trono del cielo ora si assiede su un puledro. Esultino colli e monti perché il Signore viene, viene a giudicare la terra. Dal monte degli olivi parte la processione che si assottiglia sempre più lungo il tragitto fino a contarsi sulle dita di una mano all'ultima stazione. Là dove il Signore ha dato appuntamento anche a te.

Lunedì 29 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Giovanni 12, 1-11*

Meditiamo

All'inizio della settimana della Passione, Gesù è l'ospite di Marta, di Maria e di Lazzaro, in Betania. Marta compie i suoi doveri di padrona di casa. Gesù è a tavola con gli uomini, tra i quali anche Lazzaro. Maria esprime la sua amicizia e ammirazione unguendo i piedi di Gesù con un olio prezioso e

asciugandoli con i suoi capelli. Giuda parla in nome degli scontenti e critica il gesto di Maria. Ma Gesù approva la spontaneità di questo amore, accetta il gesto di Maria come segno di un dono senza misura. Non è egli stesso sulla via del dono totale? Impariamo da Maria ad amare senza misura.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù ha risuscitato il suo amico Lazzaro. O Signore, aiutaci ad essere dei veri amici e non voltarti le spalle con le nostre infedeltà.

Padre Nostro...

Martedì 30 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Giovanni 13, 21-33. 36-38*

Meditiamo

Il tradimento di Giuda, pur essendo un gesto colmo della perversità del peccato, non viene condannato da Gesù. Anzi, Gesù mostra comprensione anche nei confronti di Pietro che, pur dichiarando con entusiasmo di voler dare la vita per Gesù, giunge poi, per mancanza di coraggio, a rinnegarlo. Gesù sa che proprio la sua morte può portare la salvezza. Dio non trova altro modo per dire all'uomo il suo amore infinito che quello di dare la vita. Neppure il tradimento lo ferma. Vogliamo prendere coscienza della nostra fragilità e della nostra propensione al tradimento della nostra fede. Ma vogliamo anche esprimere la nostra piena fiducia nel Signore Gesù e pregarlo: "Ti prego, Signore, dammi il coraggio di seguirti fino alla morte".

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù cena con i discepoli che ama, istituendo l'Eucarestia, sacramento che ci permette di incontrarlo ancora oggi. Scusaci, Signore, per tutte quelle volte che abbiamo detto con il nostro comportamento di non conoscerti

Padre Nostro...

Mercoledì 31 marzo 2021

Ascoltiamo la Parola *Dal vangelo secondo Matteo 26, 14-25*

Meditiamo

Gesù viene tradito e venduto al prezzo di uno schiavo. In realtà è Gesù che consegna se stesso liberamente, fino alla morte di croce, per salvare tutti noi dalla schiavitù del peccato. All'annuncio del tradimento da parte di uno di loro, i discepoli si addolorano profondamente. Ognuno è toccato da questo annuncio perché ognuno si sente capace di tradire, come lo evidenzia la loro

domanda: “Sono forse io, Signore?” (v. 22). L’uomo è capace di svendere così il suo Dio! No, non è solo Giuda: è l’uomo di ieri e di oggi. Ciascuno si deve interrogare su quanto vale per lui il Signore. Ciascuno deve convertire il suo cuore, lasciandovi risuonare quell’accorato: “Amico!” con cui Gesù lo raggiunge nell’ora del Getzemani. L’evangelista Matteo ci ricorda che noi possiamo rompere il rapporto con Gesù, ma Gesù non lo rompe mai con noi. Il suo amore è più grande della nostra infedeltà.

Per i ragazzi

Questo vangelo mi piace perché Gesù vede la fedeltà e l’infedeltà nei cuori dei discepoli. O Signore, aiutaci ad avere un cuore puro, da veri amici.

Padre Nostro...

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO 1 APRILE Gv. 13, 1-15

Meditiamo

In questa sera Gesù ci chiede di entrare in comunione con lui, accettando il rovesciamento della logica dell’autorità. Dobbiamo accettare che il Maestro si faccia nostro servo. Così anche noi ci sentiremo invitati ad assumere la logica del servizio pieno, totale, gratuito. Un servizio che, portato alle estreme conseguenze, diventa atto supremo d’amore e si realizza nel dono totale di sé per la vita dei fratelli.

Preghiamo

Gesù, tu dici: “questo pane è il mio corpo, questo vino è il mio sangue, donati per voi”: quanto amore in queste parole!

Il ricordo della cena pasquale si rinnova, si fa presente, si compie continuamente per noi, per me, perché tu ti doni ogni giorno ... sempre. Grazie, Gesù! Aiuta anche me ad essere capace di donarmi ogni giorno.

VENERDÌ SANTO 2 APRILE Gv. 18,1-19,37

Meditiamo

Gesù adempie la Scrittura fino in fondo e la sua missione raggiunge la pienezza nel momento in cui offre definitivamente la sua vita per la nostra

salvezza. Noi, suoi discepoli, siamo chiamati a seguirlo su questa stessa via. Offriamo al Signore Gesù, morto in croce per la salvezza dell’umanità, il grido di supplica che tanti uomini innalzano verso di lui. Sentiamoci chiamati a sacrificare noi stessi, perché, con il nostro contributo, il suo Regno di pace, di giustizia e di libertà giunga al suo compimento.

Preghiamo

Adoriamo la tua croce, Signore, e glorifichiamo la tua resurrezione. Dal legno della croce è venuta la gioia di tutto il mondo.

SABATO SANTO 3 APRILE Gv. 19, 38-42

Meditiamo

Nel silenzio del Sabato santo, la Chiesa medita sul mistero della morte di Cristo, per la salvezza di tutti gli uomini, sussurrando già, nel cuore, il canto dell’alleluia che non tarderà a risuonare. Una grande parte dell’umanità vive ancora nel Sabato santo, avvolta nella sofferenza e nella miseria. Questa umanità ha urgente bisogno di missionari che rianimino la speranza ed aprano i cuori ad accogliere quell’annuncio di festa che risuona nella notte di Pasqua: “Il Signore Gesù è risorto, lo spirito del male è stato sconfitto, la morte è stata distrutta per sempre. Alleluia”.

Preghiamo

Sabato! Giorno di silenzio! Attesa che l’amore donato accenda speranza nella vita e ci aiuti ad amare sempre, ogni giorno, con la stessa forza con cui ci ama Dio.

PASQUA DOMENICA 4 APRILE Gv. 20,1-9 E’ RISORTO ALLELUIA!!!

Meditiamo

“Di buon mattino, quando era ancora buio”. C’è ancora buio fuori ma è ancora più buio nel cuore di chi corre al sepolcro e proprio là, nelle nostre tenebre, si accende la luce e irradia il sole che non conosce tramonto. L’uomo non ha più bisogno di fumose lanterne.

Preghiamo

Signore Gesù, tu sei il vivente! Aiutaci a risorgere con te. Fa della nostra casa un segno della tua pace, una dimora della tua luce che riscalda i cuori. Tu sei la nostra vita e speranza. Amen

RACCONTI BIBLICI PER BAMBINI

Alcune premesse:

1) *I brani non vanno letti direttamente ai bambini (non hanno un linguaggio per loro adatto) ma raccontati e adattati alla loro comprensione per cui c'è spazio anche per una certa fantasia. Sta alla sapienza del genitore trovare la modalità giusta.*

2) *Alcuni sono brevi altri più lunghi e si possono spezzettare secondo le vostre esigenze*

3) *Alcuni racconti contengono parti "forti" in cui Dio castiga o invita allo sterminio... teniamo conto che sono testi di migliaia di anni fa e la comprensione di Dio era limitata: solo Gesù porterà una comprensione piena. Il castigo di Dio va interpretato non come un suo intervento ma come la conseguenza di un errore (es.: se non maneggio con cura un coltello e mi taglio e mi faccio male non è un castigo ma una conseguenza)*

E quando Dio invita ad uccidere e sterminare, in verità era il pensiero di colui che scrive applicato a Dio: per mantenersi puri occorreva eliminare tutto ciò che non faceva parte della fede ebraica per cui eliminare cose, animali persone era ritenuto giusto per salvaguardare la propria fede... ma questo era ciò che capiva al momento l'autore biblico, non era la volontà di Dio.

4) *Come leggere le citazioni*

a) *Genesi 1,1-31: libro della genesi capitolo 1 versetti dal 1 al 31*

b) *Genesi 6,5-8,22: libro della genesi dal capitolo 6, versetto 5 al capitolo 8 versetto 22.*

c) *Giosuè 1,1-15; 3,1-4,24 Dal libro di Giosuè capitolo 1 dal versetto 1 al 15 e poi capitolo 3 versetto 1 fino al capitolo 4 versetto 24*

5) *Se uno non avesse in casa la Bibbia può recuperare i testi in internet dal sito: <https://www.bibbiaedu.it/CEI2008/>*

5) *Per una maggiore comprensione il genitore può leggere la parte immediatamente prima del racconto proposto.*

6) *Potrebbero essere raccontati come storia della buona notte e conclusi con un segno di croce sulla fronte prima di addormentarsi*

Dalla Creazione alla Torre di Babele

1)	Primo racconto Creazione:	Genesi 1,1-31
2)	Secondo racconto Creazione:	Genesi 2,1-25
3)	Il paradiso e il serpente:	Genesi 3,1-24
4)	Caino e Abele	Genesi 4,1-16
5)	Il diluvio universale	Genesi 6,5-8,22
6)	La torre di Babele	Genesi 11,1-9

La storia di Giuseppe

7)	Giuseppe e i suoi fratelli	Genesi 37,1-36
8)	Giuseppe in Egitto	Genesi 39,1-6
9)	Giuseppe interpreta i sogni del faraone	Genesi 40,1-41,57
10)	Ricongiungimento di Giuseppe coi fratelli	Genesi 42,1-45,28
11)	Il padre Giacobbe e i fratelli vanno in Egitto	Genesi 46,1-47,12

Mosè e l'Esodo e la terra promessa

12)	Gli Ebrei oppressi in Egitto	Esodo 1,1-22
13)	Nascita e primi anni di Mosè	Esodo 2,1-22
14)	Vocazione di Mosè	Esodo 2,23-4,20
15)	Mosè e Aronne incontrano il faraone	Esodo 5,1-23
16)	Le 10 piaghe d'Egitto	Esodo 7,8-11,10
17)	La Pasqua	Esodo 12,1-42
18)	Il passaggio del mar rosso	Esodo 14,5-31
19)	La manna e le quaglie	Esodo 16,1-36
20)	Il Sinai e l'alleanza	Esodo 19,1-20,21
21)	Il vitello d'oro	Esodo 32,1-24
22)	L'alleanza rinnovata	Esodo 34,1-34
23)	Entrata nella terra promessa	Giosuè 1,1-15; 3,1-4,24
24)	Presa della città di Gerico	Giosuè 6,1-20

EMERGENZA CICLONE ELOISE IN MOZAMBICO





Camminiamo insieme!

La notte tra il 22 e il 23 gennaio 2021, il ciclone tropicale Eloise di categoria 1, ha colpito la già fragile provincia di Sofala, e la città di Beira, nel Mozambico centrale. Piogge torrenziali e venti sopra i 120 km orari hanno devastato l'area raggiungendo anche le province di Zambezia, Manica e Inhambane con conseguenze devastanti per la popolazione locale e le abitazioni e mettendo a serio rischio i raccolti del 2021. La provincia di Sofala si sta ancora riprendendo dal tragico impatto del ciclone Idai nel marzo 2019.

“Quello che preoccupa è che questi fenomeni, prima lontani anche una decina di anni tra loro - ci scrive il Vescovo di Beira dom Claudio - ora si ripetono con grande frequenza. Per la città di Beira questi fenomeni si sommano all'innalzamento del livello degli oceani e rendendo il futuro ancora più incerto”.

Quasi 7.000 persone sono risultate sfollate, costrette ad abbandonare le loro case e a rifugiarsi in alloggi temporanei e di fortuna. I forti venti e le massicce inondazioni hanno causato la distruzione delle infrastrutture locali, della produzione e delle riserve di cibo e interrotto il funzionamento dei servizi, soprattutto nei distretti rurali ma anche nella città di Beira. La popolazione, seppur stanca e stremata dalle contingenti e croniche emergenze, sta reagendo e sta rispondendo con forza e determinazione.

Il nostro aiuto per ricostruire e dare speranza!

-  Costo di 1 lamiera di zinco per il tetto €. 4,00
-  Costo medio per la copertura di una casetta€. 250,00
-  Costo di un sacco di cemento€. 6,00
-  Costo medio per riparazione di una casa danneggiata €. 650,00

Vi invitiamo a poi a portare questi frutti delle rinunce durante la settimana di Pasqua in una apposita cassetta posta in chiesa.